



COMUNE DI ITALA

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 80007400833 - P. IVA 01200850830 - C.C.P. N. 13989983 - C.A.P. 98025
Tel. 090 952135 - 090 952347 - FAX: 090 952116 - E-MAIL: segreteriaitala@virgilio.it

Prot. n. 8245 del 04/10/2011

AI CONSIGLIERI COMUNALI
DEL GRUPPO "PER IL FUTURO
DI ITALA"
ALLA PREFETTURA DI
MESSINA

In relazione alla interrogazione scritta presentata a codesta amministrazione comunale, nella persona del Sindaco, in data 5 settembre 2011, dal gruppo consiliare "Per il futuro di Itala" ed iscritta al numero di protocollo 6998, si deduce quanto segue

L'amministrazione comunale per l'anno 2011, ha organizzato, nell'ambito dei servizi sociali, una gita in Emilia Romagna / Marche, rispettando quello che ormai da anni, anche precedenti amministrazioni politiche, hanno garantito alla collettività di Itala. Si tratta infatti di una gita sociale cui sono ammessi a partecipare soggetti che vivono in condizioni particolarmente disagiate, con previsioni di compartecipazioni a carico dei partecipanti stabilite in relazione all'appartenenza alle diverse fasce di reddito.

L'amministrazione ha valutato attentamente la possibilità di riuscire a soddisfare le innumerevoli richieste della collettività in merito alla organizzazione della gita, e sapendo di essere in esercizio provvisorio, ha deciso di ridurre il numero dei partecipanti (da 55 a 50 persone) al fine di non oltrepassare il limite di un dodicesimo mensile delle somme previste nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato, per come previsto dall'art. 165 co. 1 e 3 del tuel.

Nella seduta del 24 agosto 2011 la Giunta ha, pertanto, deliberato di organizzare la gita, assegnando contestualmente al responsabile dell'area amministrativa la complessiva somma di €.18.000,00 di cui solo €. 14.000,00 a carico del bilancio, mentre i restanti €.4.000 effettuate per conto dei partecipanti ed a carico degli stessi.

Il responsabile dell'area amministrativa, nel rispetto dell'articolo 125 del d.lgs 163/06 ha provveduto, in seguito ad indagine di mercato ed acquisizione di tre preventivi, ad aggiudicare la gara mediante cottimo fiduciario all'agenzia "M2 F.lli Maiello viaggi e turismo", che ha presentato l'offerta più bassa (pari ad €.303,00 pro-capite iva inclusa); è stata quindi rispettata la procedura e ci si trovava entro le soglie economiche stabilite dal legislatore per addivenire alla aggiudicazione della gara mediante procedura in economia.

Il Comune ha provveduto al pagamento delle spese relative al soggiorno climatico per gli anziani dell'anno 2008 - 2009 e provvederà quanto prima ad effettuare i pagamenti di quelli relativi all'anno 2010.

IL SINDACO

Generici sono i richiami alle procedure esecutive pendenti nei confronti del comune di Itala: non si riesce a comprendere, infatti, né la pertinenza delle stesse con l'oggetto della interrogazione, né a quali procedure esecutive i sigg. consiglieri si riferiscano esattamente. Preme a codesta amministrazione precisare che ad oggi risultano pendenti contro il comune di Itala solo 6 procedure esecutive, di cui due concluse con dichiarazione positiva del tesoriere e con il pignoramento dell'intero importo €. 4.000,00 indicato nell'atto introduttivo del giudizio, 3 ancora pendenti, mentre le altre, peraltro genericamente richiamate, si sono estinte per mancata iscrizione a ruolo dell'atto di pignoramento da parte dell'attore.

Assolutamente fuorviante è l'eccezione di genericità delle delibere di giunta n. 107 del 23 dicembre 2010 e la numero 58 del 14 giugno 2011 adottate semestralmente ai sensi dell'art. 159 del tuel, atteso che dalle medesime si evince con assoluta precisione l'importo delle spese a carico del bilancio del comune a titolo retribuzioni per il personale dipendente, per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui nonché le spese necessarie per l'espletamento dei servizi locali indispensabili, e ciò è quanto richiesto dalla legge perché venga dichiarata la impignorabilità delle somme.

Contraddittoria è l'interrogazione nella parte in cui evidenzia che l'amministrazione ha provveduto ad emettere mandati di pagamento per spese non inerenti il pagamento delle retribuzioni, delle rate dei mutui nonché per garantire i servizi locali indispensabili, ma chiede a posteriori all'amministrazione di poter accedere a tutti i mandati di pagamento emessi a far data dal 23 dicembre 2010.

In merito alla richiesta di accesso avanzata dai consiglieri se ne rileva la estrema genericità e preme ricordare che il diritto di accesso non consiste in un "facere" per l'amministrazione, dovendosi respingere le richieste indeterminate, che non contengono alcuna indicazione degli atti che si intendono esaminare (vedi C.S. 976 del 1994). I Giudice del palazzo Spada hanno più volte stabilito che le richieste generiche non possono essere accettate, ciò perché questo tipo di richieste oltre ad apparire meramente emulative, possono comportare intralcio per l'attività degli uffici comunali, (vedi C.S. 6293 del 2002). Si precisa che tutti gli atti sono a Vs disposizione per essere visionati e consentire quella indicazione dettagliata propedeutica alla ammissione della istanza di accesso.

Si coglie l'occasione per rilevare la non pertinenza con l'oggetto della interrogazione di quasi tutti gli atti richiamati in calce (per altro neanche allegati).

IL SINDACO



DR. ANTONIO MICELI

Antonio Miceli